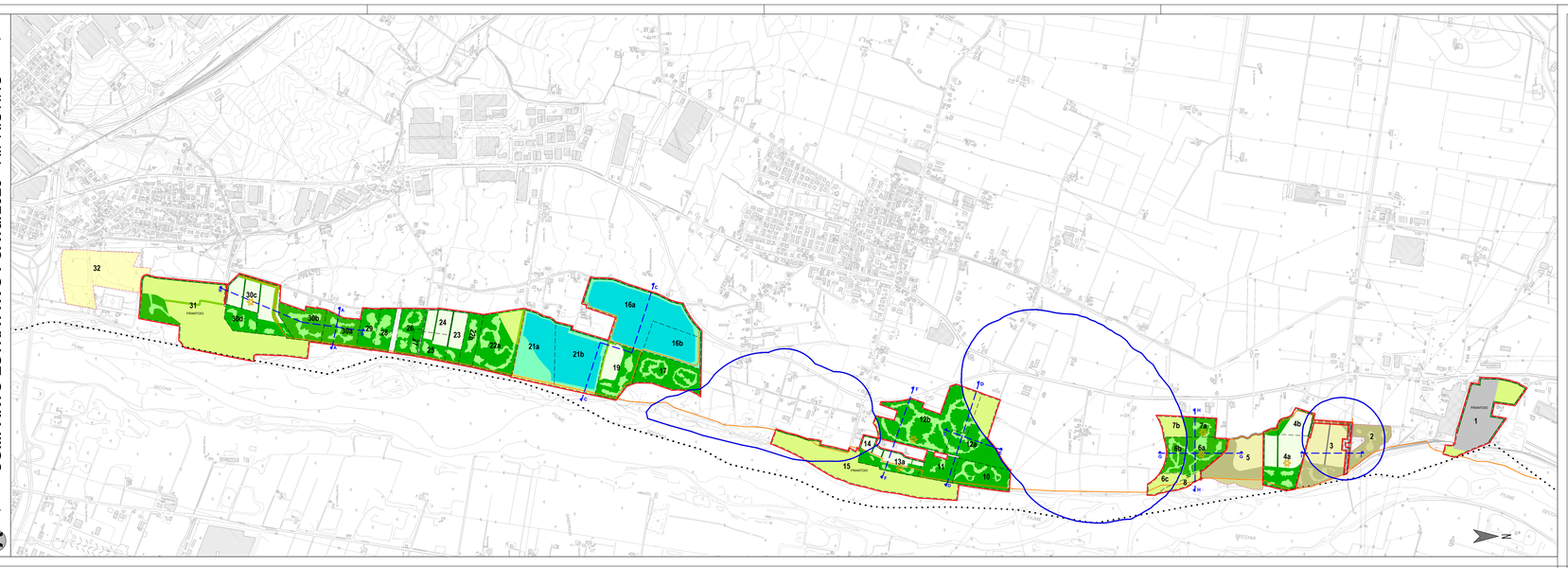
COMPARTO ESTRATTIVO PCAvar2025 - RIPRISTINO

A



LEGENDA

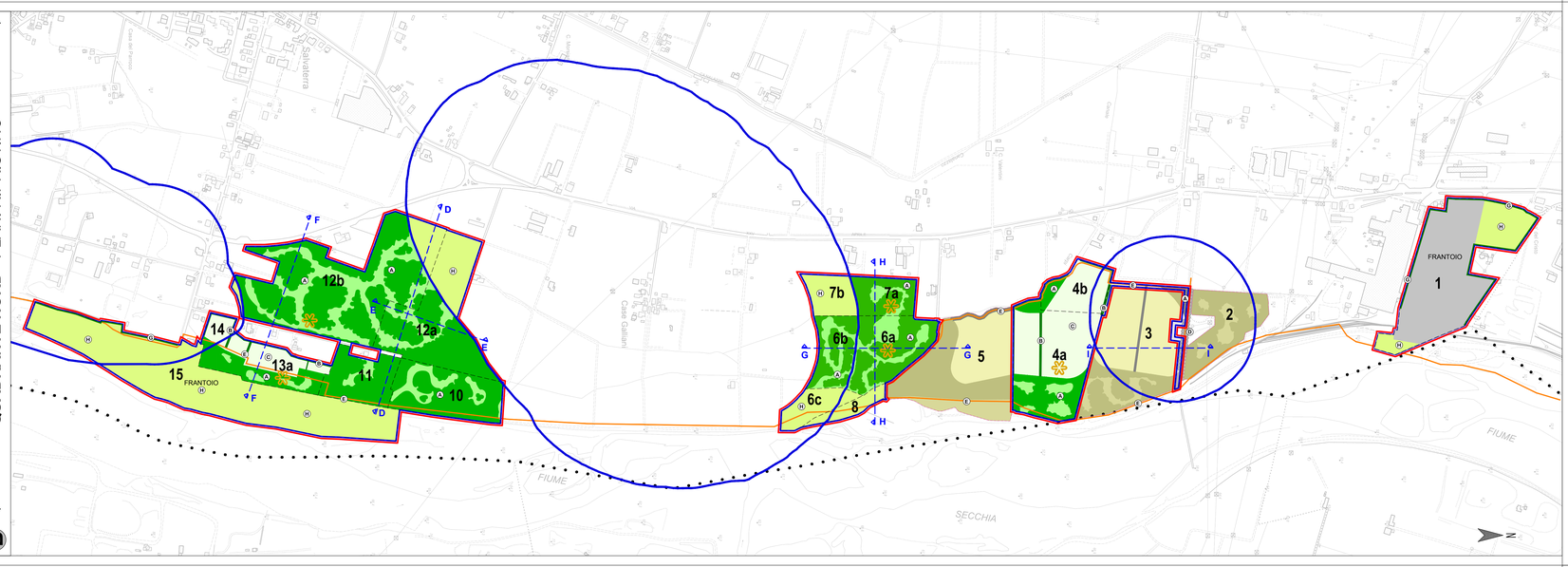
- LIMITE DI POLO
- (A) QUERCETO MESOFILO E MESO-XEROFILO
- (B) SIEPE ARBUSTIVA A DELIMITAZIONE DEI COLTIVI
- (C) COLTIVI BIOLOGICI O BIODINAMICI
- (D) FILARE ARBORATO
- (E) RETE PERCORSI CICLABILI
- (G) SIEPE ARBUSTIVA A DELIMITAZIONE FRANTOI
- (H) RIPRISTINO USO AGRICOLO DI AREE NON COLTIVABILI - PRATO
- (I) BACINO AD USO IRRIGUO - MORFOLOGIA AD INVASO IMPERMEABILIZ.
- (L) PERTINENZE BACINO A P.C. : DESTINAZIONE DI SERVIZIO/RICREATIVA da realizzare a cura del Comune e/o suoi aventi causa
- VUOTI ESTRATTIVI DESTINATI A VASCHE DI DECANTAZIONE LIMI A SERVIZIO DEI FRANTOI
- FRANTOI
- ISOCRONA DI TUTELA A 365 GIORNI
- AREE DI EX CAVA RIPRISTINATE E COLLAUDATE
- PERIMETRI SITI

RECUPERO AMBIENTALE REALIZZATO E COLLAUDATO

- (A) QUERCETO MESOFILO E MESO-XEROFILO
- (B) SIEPE ARBUSTIVA A DELIMITAZIONE DEI COLTIVI
- (C) COLTIVI BIOLOGICI O BIODINAMICI

QUADRANTE NORD - PLAN. RIPRISTINO

B



RIPRISTINO DI PAE - Aggiornamento PCA var2025

TIPOLOGIA DEL RIPRISTINO	1. Recupero agro-bio-naturalistico, così caratterizzato: • copertura forestale-naturalistico nelle aree prioritariamente prospicienti al corso del F.Secchia, di estensione dell'ordine del 20% della superficie estrattiva del sito; • ripristino agro-biologico nelle aree più interne verso gli abitati; • formazioni lineari a siepe arbustiva a suddivisione trasversale delle aree di coltivo; 2. Recupero Naturalistico puro, così caratterizzato: • copertura forestale-naturalistico intervallata da aree libere di radure; Sono destinate a prioritario recupero naturalistico le aree recuperate a discarica inerti di categoria 2A, fatto salvo altra diversa specifica destinazione d'uso. 3. Recupero a Bacino ad Uso Irriguo, così caratterizzato: • Morfologia del bacino ad invaso di invaso impermeabilizzato predromico alla funzione di contenimento idrico - Operazioni di recupero di competenza dell'esercente l'attività estrattiva • Aree pertinenziali contermini recuperate a piano campagna con finalità di servizio e/o utilizzi ricreativi • Aree in cessione al Comune di Casalgrande Dovrà essere garantita la fruizione escursionistica pedonale e ciclabile dell'asta fluviale del Secchia, come previsto dal "Progetto di completamento della ciclovia regionale del Secchia ER13 Rubiera-Lugo".
QUOTA DI RITOMBAMENTO	La quota di ritombamento del recupero di siti estrattivi dovrà generalmente raggiungere quote comprese fra 0,00 = -2,00 m dal piano campagna originario, fatto salvo i siti con destinazione a BACINO AD USO IRRIGUO da allestire secondo la morfologia di Invaso Impermeabilizzato. La quota di ritombamento delle aree recuperate a discarica di inerti cat. 2A, non dovrà' mai essere inferiore a -2.00 m da p.c.
RACCORDI MORFOLOGICI	Dovrà essere garantito un idoneo raccordo delle superfici dei diversi invasi di cava, tra loro e con la campagna circostante, sia in senso longitudinale che trasversale. I raccordi morfologici dovranno essere preferibilmente a scarpata unica con pendenza non superiore a 15°
MATERIALI E MODALITA' DI RITOMBAMENTO	I ritombamenti dovranno essere effettuati con materiali di caratteristiche conformi a quanto stabilito dagli artt 33-34 delle N.T.A. del vigente P.A.E.. Negli invasi di cava (su fondo e scarpata fino alle quote di ritombamento) dovrà essere allestita una barriera di confinamento a bassa permeabilità. Le caratteristiche dei materiali terrosi e le modalità di esecuzione dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art.33 e 34 delle N.T.A. del presente P.A.E. I Vuoti estrattivi destinati al servizio dell'attività di frantoio come Vasca Limi, raggiungeranno il ritombamento anche attraverso il processo di decantazione dei limi di risulta dall'operazione di sfangaggio delle ghiaie.
OPERE DI MITIGAZIONE	Dovranno essere realizzate SIEPI MITIGATIVE ANTE OPERAM, di tipo arboreo-arbustivo, da posizionare lungo la linea di perimetro più occidentale verso i centri abitati. Le specie arboree e arbustive dovranno essere scelte tra quelle indicate nel progetto di ripristino.
OPERE DI RINATURAZIONE	TIPOLOGIA FORESTALE-NATURALISTICA Nelle fasce più orientali verso il Secchia dovrà essere realizzato un bosco mesofilo pianiziale sul **modello dell'associazione a Querco-carpinetum boreoitalicum.** Nelle fasce più interne verso gli abitati dovrà essere realizzato un bosco meso-xerofilo sul **modello dell'alleanza a Cytiso-Quercion pubescentis.** La percentuale di copertura del suolo interessata da formazioni forestali non dovrà essere inferiore al 40% della superficie del singolo settore estrattivo nel caso di tipologia di ripristino prevalente ad agro-bio-naturalistico, 70% nel caso di tipologia di ripristino prevalente a Naturalistico puro; Il risultato finale dovrà garantire una densità arboreo arbustiva di circa 1.666 piante/ettaro corrispondente ad un sesto d'impianto 3m x 2m. La scelta delle specie è demandata ai P.C.A., che dovranno specificare: la composizione biologica, i rapporti percentuali tra le specie, la struttura, la distribuzione spaziale, le classi dimensionali o di età delle singole specie impiegate. TIPOLOGIA AGRO-BIOLOGICA E' localizzata nelle fasce più interne verso i centri abitati. I terreni saranno destinati ad uso agricolo (vigneto, seminativo, seminativo arborato, prato stabile) secondo le tecniche dell'agricoltura biologica e/o biodinamica. FORMAZIONI LINEARI A SIEPE ARBUSTIVA E ALBERATA Le due tipologie di ambiente sopra descritte dovranno essere raccordate da: • siepi arbustive da collocare lungo le linee divisorie tra i campi coltivati. Lo sviluppo delle stesse non dovrà essere inferiore a 5.00 m di larghezza; • siepi arboreo arbustive lungo le strade vicinali e carrale. Lo sviluppo delle stesse non dovrà essere inferiore a 5.00 m di larghezza; • fascia arborea a doppio filare da prevedere lungo le piste ciclabili ove non già giustapposte al recupero a bosco
OPERE DI MANUTENZIONE	Le cure colturali dovranno essere assicurate per almeno 5 anni dall'impianto e tutte le piante non attecchite dovranno essere sostituite.
MONITORAGGI	Dovranno essere effettuati monitoraggi della copertura vegetale, in particolare del grado di copertura totale, della presenza delle singole specie e loro abbondanza, dello stato fitosanitario della copertura. Le modalità di effettuazione di tali monitoraggi dovranno essere specificate in sede di P.C.A.
PRESCRIZIONI	Per tutti gli impianti da eseguire le piante fornite dovranno essere eccoertificate in modo da garantire l'origine e il vivaio di provenienza. Le specie arbustive impiantate dovranno avere altezza di 0.50-1.00 m. Le specie arboree impiantate dovranno avere altezza non inferiore a 2.00 m con apparato radicale ben formato.

QUADRANTE SUD - PLAN. RIPRISTINO

C

COMUNE DI CASALGRANDE

PROGETTAZIONE GENERALE

STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI
via Gazzata 4
Reggio Emilia

Dott. Ing. Tiziano Binini
Dott. Arch. Marco Denti
Dott. Ing. Isabella Cati

CONSULENZA E PROGETTAZIONE AMBIENTALE

Dott.ssa For. Paola Romoli
via Palestro 20
Reggio Emilia

NATURMEDIA s.r.l.
via Donatello 3
Parma

Dott. Nat. Giuliano Gandolfi
Dott. Nat. Alessandro Petraglia

Committente:	COMUNE DI CASALGRANDE	401
Customer:		Pratica
Progetto: / Project:	LINEE GUIDA PER LA QUALITA' DEI RIPRISTINI CONSEGUENTI ALLE ATTIVITA' ESTRATTIVE NEI POLI DI P.I.A.E. IN COMUNE DI CASALGRANDE	1:5.000 Scala
Oggetto: / Subject:	PLANIMETRIA DI RECUPERO AMBIENTALE	tavola

Aggiornamento						
02						
01	Revisione	MDS	CTA	DNT	OTTOBRE 2010
00	Emissione	MDS	CTA	DNT	OTTOBRE 2007
	Oggetto	Redazione	Verifica	Approvazione	Data

STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI
Ing. Tiziano Binini
Arch. Silvio Binini
Arch. Marco Denti
Ing. Giovanni Frati

Il presente documento è RISERVATO. E' vietata la riproduzione non autorizzata dallo STUDIO BININI ARCHITETTI & INGEGNERI ASSOCIATI

PROVINCIA DI REGGIO - EMILIA

COMUNE DI CASALGRANDE

PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

VARIANTE GENERALE

SINDACO
GIUSEPPE DAVIDOI

ASSESSORE ALL'AMBIENTE: Dott. **DOMENICO VACONDIO**
RESPONSABILE SETTORE (Area/Servizio/Ufficio): arch. **GIULIANO BARBIERI**
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. **ANDREA CHIERICI**

DOCUMENTO DI PRIMA EMISSIONE:
CAPOGRUPPO PROGETTISTA - COORDINATORE
STUDIO GEOLOGICO
Via A. Giusti 11 - 42100 Reggio Emilia - Tel. (0522) 576178
dott. geol. **ANDREA AGNOLETTO**

UFFICIO TECNICO COOPERATIVO
Via Gobetti 11 / 44100 Ferrara
Tel. 0532/205811 – Fax 59393
arch. **PIETRO PIGOZZI**
dott. geol. **ELENA BONORA**
dott. **RITA BENETTI**
geom. **MARCO PIGOZZI**

DOCUMENTO DI VARIANTE:
PROGETTAZIONE E GRAFICA
Ing. SIMONA MAGNANI
Via Cavallina n.1 - 41040 Polinago (MO)
Cell. 329/8156599 - Pec: simona.magnani@ingpec.eu
P.IVA: 03139800361 – CF: MGNSMN80M51I462J

STUDIO GEOLOGICO
Via Cavallina n.1 - 41040 Codigoro (Fe)
Tel. e Fax (0533) 713756
dott. geol. **THOMAS VERONESE**

TAV.N° DUB14_var25	ELABORATO PLANIMETRIA DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO	STESURA ELABORATO ☐ Andrea Agnoletto ☐ Thomas Veronese ☒ U.TE.CO. STESURA ELAB. DI VARIANTE ☒ MAGNANI SIMONA
scala 1:10.000 scala 1:5.000		

1° VARIANTE AL PAE
Adozione
DCC n. 93 /2021
Approvazione
Gen/2024

2° VARIANTE PCAvar2025
Adozione
DCC n. .../2026
Approvazione
...../ 2026

DATA CONSEGNA	AGGIORNAMENTO	DATA	MOTIVAZIONE
07/02/11	00	07/02/11	PRIMA EMISSIONE
Gen. 2024	01	Gen. 2024	1° VARIANTE PAE IN VARIANTE AL PIAE E AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI
Gen. 2026	02	Gen.2026	PCA var 2025

PAE-TavDUB14_Var25